



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Le Comunità di Valle sono enti intermedi tra la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni. La Comunità delle Giudicarie si estende per circa un quinto del territorio provinciale, con un'altitudine che varia dai 302 sino ai 3558 m. s.l.m. della Presanella, massiccio che fronteggia le Dolomiti, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Dal 1° gennaio 2016, le Giudicarie comprendono 25 Comuni, a costellare i bacini imbriferi del Sarca e del Chiese.

L'anno **duemiladiciassette** addì **dieci** del mese di **maggio**, tra la Comunità delle Giudicarie, rappresentata da:

Carboni Michele

Segretario generale

Buttekin Giorgio

Presidente della Comunità

per la delegazione sindacale dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali:

Bertolini Regina

rappresentante sindacale C.G.I.L.

Bassetti Andrea

rappresentante sindacale U.I.L. – Enti Locali

Stefenelli Laura

rappresentante sindacale aziendale U.I.L.

Ducoli Ivonne

rappresentante sindacale aziendale C.I.S.L.

Solè Livia

rappresentante sindacale aziendale C.G.I.L.

Ghedina Ivana

rappresentante sindacale aziendale C.G.I.L.

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

L'accordo decentrato relativo ai criteri di ripartizione della quota obiettivi specifici, per l'attuazione delle risorse stanziato dal FO.R.E.G. – ANNO 2017.

ACCORDO DECENTRATO RELATIVO AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA OBIETTIVI SPECIFICI, PER L'ATTUAZIONE DELLE RISORSE STANZIATE DAL FO.R.E.G. – ANNO 2017

VISTO il verbale di riunione sindacale dd. 12.04.2017 che prevedeva al punto 2. L'approvazione della proposta dell'accordo decentrato relativo ai criteri di ripartizione della quota obiettivi specifici, per l'attuazione delle risorse stanziato dal FO.R.E.G. per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 60 del 19.04.2017 avente per OGGETTO: "FO.R.E.G. "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale". Obiettivi specifici anno 2017";

RICORDATO che in data 23.12.2016 è stato sottoscritto dai rappresentanti di parte pubblica e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali l'Accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018 – area non dirigenziale – Biennio economico 2016-2017";

ATTESO che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 7 di data 23.01.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, si prendeva atto del suddetto Accordo sottoscritto in data 23.12.2016;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli dell'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2016/2018 – Area non dirigenziale – Biennio economico 2016-2017, che recitano:

Art. 8 "Finanziamento extracontrattuale del FO.R.E.G."

1. A seguito dell'abrogazione del comma 2 art. 3 l.p. n. 27/2010 disposta dall'art. 6 legge provinciale di stabilità anno 2016, a decorrere dall'1 gennaio 2016 cessano i finanziamenti extracontrattuali del FO.R.E.G., quantificati, per il personale destinatario di questo accordo, dal comma 1 dell'art. 4 "Finanziamento extracontrattuale del FO.R.E.G." dell'accordo sindacale di data 25.1.2012 come modificato dall'accordo di data 3 ottobre 2013.;

Art. 9 "Proroga efficacia delle disposizioni dei Titoli I e II dell'accordo sindacale di data 25.1.2012 e s.m."

1. Le disposizioni di cui ai Titoli I e II dell'accordo sindacale di data 25.1.2012, come modificate con l'accordo sindacale di data 3 ottobre 2013 e con gli artt. 10-136 di questo accordo, sono confermate per gli anni 2016 e seguenti ad eccezione dell'art. 12 "Titolari di posizione organizzativa". Rimane conseguentemente confermata l'erogazione nei confronti del personale delle qualifiche forestali della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G..

2. Le disposizioni dell'art. 15 "Misura del premio di produzione della viabilità" dell'Accordo sindacale di data 25 gennaio 2012 sono confermate fino al 30 giugno 2017. Entro tale data prenderanno avvio le trattative con le Organizzazioni sindacali per la revisione dell'Accordo sindacale di data 3 giugno 2009 per la parte relativa alla misura del premio di produzione della viabilità.

My Beckel

2. Il comma 6 dell'art. 8 "Criteri per l'erogazione della quota obiettivi generali di cui all'art. 7, co.2, lett. a)" dell'accordo FO.R.E.G. di data 25.1.2012 e s.m. è sostituito, con effetto dall'1 gennaio 2016, dal seguente:

"Ai fini dell'erogazione della "quota obiettivi generali" si considerano le presenze in servizio nell'anno solare di riferimento, ivi comprese le ferie e la fruizione a giornata di recupero accumulato, nonché le assenze per malattia per le quali opera la ritenuta ex art. 16 dell'Accordo FO.R.E.G. di data 25.1.2012.

Non sono considerati come giorni di assenza, e sono quindi conteggiati nel computo delle presenze, quelli relativi a:

- Congedo di maternità e paternità, nonché le altre assenze previste dal decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001 se integralmente retribuite;
- Infortunio;
- Donazione di sangue e del midollo osseo;
- Esercizio delle prerogative sindacali;

3. Il secondo periodo del comma 10 dell'art. 8 "Criteri per l'erogazione della quota obiettivi generali di cui all'art. 7, co. 2, lett. a)" dell'accordo FO.R.E.G. di data 25.1.2012 e s.m. è abrogato con effetto dall'1 gennaio 2016.

Art. 12 Criteri per l'erogazione della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G.

1. Il comma 2 dell'art. 11 "Criteri per l'erogazione della quota obiettivi specifici di cui all'art. 7, co. 2, lett. b) dell'accordo FO.R.E.G. di data 25.1.2012 e s.m. è sostituito dal seguente:

"2. Compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura e la tempestiva comunicazione ai dipendenti nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione, da parte del dirigente, dell'apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo. Per la Provincia e gli enti con struttura complessa, ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al comma 4, è fissato un budget di struttura (per la Provincia e a livello di dipartimento e Agenzie equiparate) determinato sulla base del personale assegnato nelle strutture ricomprese in ciascuno di essi. La Provincia determina idonee modalità di distribuzione delle risorse alle strutture organizzative estranee ai dipartimenti e Agenzie equiparate".

Art. 13 Conferma del finanziamento di specifici istituti contrattuali

1. All'art. 14 "Conferma del finanziamento di specifici istituti contrattuali" dell'accordo FO.R.E.G. di data 25.1.2012 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"3. Gli enti destinatari di questo accordo hanno facoltà di finanziare attraverso l'utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. anche la flessibilità e specifiche attività definite dall'ente gravose o particolarmente rilevanti".

Art. 14 Disposizioni transitorie per l'anno 2016

1. Gli importi annui lordi spettanti a titolo di "quota obiettivi generali" per l'anno 2016 sono i seguenti:

CATEGORIE / LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI
A	€ 691,00
B base	€ 768,00
B evoluto	€ 822,00
C base	€ 912,00
C evoluto	€ 1.030,00
D base	€ 1.199,00
D evoluto	€ 1.387,00

Art. 10 Finanziamento del FO.R.E.G.

1. Gli artt. 3 “Finanziamento a regime del FO.R.E.G.” e 4 “Finanziamento extracontrattuale del FO.R.E.G.” dell’accordo sindacale di data 25.1.2012 e s.m. sono sostituiti dal seguente.

“ART. 3 Finanziamento del FO.R.E.G.

1. Il FO.R.E.G. è finanziato a regime dalle risorse risultanti dall’applicazione degli importo per dipendente equivalente di ciascun anno come di seguito riportati:

CATEGORIE / LIVELLI	Importi annui lordi per dipendente equivalente
A	€ 768,00
B base	€ 853,00
B evoluto	€ 913,00
C base	€ 1.013,00
C evoluto	€ 1.144,00
D base	€ 1.332,00
D evoluto	€ 1.541,00

2. Il FO.R.E.G. è altresì finanziato a regime dalle risorse di cui all’art. 22 dell’Accordo di modifica dell’Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25 gennaio 2012, mantenendo l’attuale finalizzazione.

3. In caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti destinatari di questo accordo possono destinare annualmente ad incremento della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. risorse proprie fino ad un massimo dell’1% del monte salari del personale dipendente. Tale incremento non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi.

4. Eventuali somme destinate al finanziamento del FO.RE.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 dell’art. 8, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici. Nel caso in cui le Amministrazioni non provvedano, per un periodo di tre anni, all’assegnazione degli “obiettivi specifici”, le relative risorse saranno destinate ad ulteriore finanziamento della “quota obiettivi generali”. Le risorse accumulate sino al 2016, fatti salvi eventuali accordi già sottoscritti o in via di definizione, dovranno essere utilizzate attraverso l’assegnazione di obiettivi specifici entro l’anno 2017; qualora gli obiettivi non vengano assegnati, dette risorse saranno distribuite ai dipendenti proporzionalmente sugli “obiettivi generali”.

Art. 11 Erogazione della “quota obiettivi generali”

1. Il comma 4 dell’art. 8 “Criteri per l’erogazione della quota obiettivi generali di cui all’art. 7, co. 2, lett. a)” dell’accordo FO.R.E.G. di data 25.1.2012 e s.m. è sostituito dal seguente:

“4. Gli importi annui lordi spettanti a titolo di “quota obiettivi generali” a decorrere dall’anno 2017 sono i seguenti:

CATEGORIE / LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI ANNO 2017 E A REGIME
A	€ 561,00
B base	€ 646,00
B evoluto	€ 706,00
C base	€ 806,00
C evoluto	€ 937,00
D base	€ 1.125,00
D evoluto	€ 1.334,00

2. Qualora l'ammontare del FO.R.E.G. per l'anno 2016, decurtato delle risorse necessarie al finanziamento degli accordi decentrati in materia di produttività eventualmente stipulati dagli enti per l'anno 2016 e/o al finanziamento di specifici istituti contrattuali regolati nei vigenti accordi di settore/decentrati per i quali era prevista la copertura a carico della quota B) del previgente Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi, sia insufficiente a coprire l'erogazione degli importi per categoria/livello di cui al comma 1, l'ente destinatario del presente accordo provvede alla proporzionale riduzione dei suddetti importi, previa informazione alle Organizzazioni sindacali.
3. Eventuali risorse residue dall'applicazione di questo articolo per l'anno 2016 sono destinate ad alimentare la "quota obiettivi specifici" dell'ente per l'anno 2017.

PRESO ATTO che con la deliberazione di Comitato sopra citata veniva stabilito nell'1% del monte salari del personale dipendente la percentuale di incremento della quota obiettivi specifici prevista dall'art. 10 co. 3 del FOREG (Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2016/2018 – Area non dirigenziale – biennio economico 2016-2017) **inoltre demandava al Segretario generale la stipulazione dell'accordo decentrato previsto dall'art. 12 dell'Accordo stralcio sopra richiamato;**

PRESO ATTO della proposta illustrata dal Segretario della Comunità relativa all'individuazione dei criteri per l'attuazione dell'utilizzo delle risorse del FOREG che l'amministrazione intende destinare agli obiettivi specifici:

- 1) Le risorse a disposizione per gli obiettivi specifici anno 2017 sono rappresentata: dalle risorse residue ottenute FO.R.E.G. 2016 dall'applicazione dell'art. 14 dell'Accordo stralcio sopra richiamato, dall' incremento pari alla percentuale del monte salari del personale dipendente stabilita dal Comitato esecutivo, quale aumento della quota obiettivi specifici prevista dall'art. 10 co. 3 dell'accordo stralcio (stimato in € 19.750,85) e dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente decurtate della quota obiettivi generali. In caso di incremento pari all'uno per cento, la quota complessiva sarà pari ad € 36.909,12 soggetta a lievi modifiche per le variazioni che interverranno nel corso del 2017;
- 2) Per coinvolgere tutta la struttura della Comunità si stabilisce di ripartire il fondo tra i sei Servizi con una base fissa di 1.100,00 € ed una quota variabile in base al fondo FOREG apportato da ciascun servizio.

VENGONO INDIVIDUATI I SEGUENTI CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FO.R.E.G. OBIETTIVI SPECIFICI 2017

- 1) L'ammontare medio del compenso attribuibile al personale interessato sarà di circa € 400,00.
- 2) Nell'attribuzione del FOREG il personale al quale viene attribuita l'Area Direttiva, va preso in considerazione tenendo conto di non remunerare una seconda volta, attività e funzioni che rientrano nell'attribuzione dell'indennità specifica, e pertanto viene stabilito un limite massimo di € 500,00.
- 3) L'importo massimo a ciascun dipendente sarà di € 1.500,00, mentre l'importo minimo, qualora il dipendente sia coinvolto negli obiettivi specifici, sarà non inferiore ad € 100,00.
- 4) I dipendenti beneficiari per lo svolgimento di attività tecniche che percepiscono l'area direttiva potranno essere coinvolti nell'individuazione degli obiettivi specifici fino al raggiungimento del limite massimo di € 500,00 di cumulo con le indennità di area tecnica. I dipendenti beneficiari dell'indennità per lo svolgimento di attività tecniche, che non siano già in possesso dell'area direttiva, potranno essere coinvolti nell'individuazione di obiettivi specifici fino alla concorrenza dell'importo di cui al punto 2) (€ 500,00), qualora il cumulo tra l'indennità di area tecnica e obiettivi specifici sia inferiore all'importo indicato al punto 3) (€ 1.500,00).

Luca Sforza
Zyane Gledice

Paolo Carli

Veri, Hoff

Alberici

servizio	cap. servizio	IMPORTI ANNUALI LORDI OBIETTIVI GENERALI ANNO 2017 A REGIME	% budget per servizio	Euro 1.100,00 per Servizio + % budget	TOTALE BUDGET PER SERVIZIO
SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE	112110	€ 6.239,25	10,91%	€ 4.405,92	€ 4.405,92
SERVIZIO FINANZIARIO	113110	€ 3.507,67	6,13%	€ 2.958,57	€ 2.958,57
SERVIZIO TECNICO	114110	€ 6.239,99	10,91%	€ 4.406,31	€ 6.128,88
TECNICO/EDILIZIA	147110	€ 3.251,00	5,68%	€ 1.722,57	
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	146110	€ 4.501,75	7,87%	€ 2.904,70	€ 3.485,29
SERVIZIO T.I.A.	146111	€ 2.804,51	4,90%	€ 1.809,58	€ 2.585,99
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	151110	€ 30.658,09	53,60%	€ 19.781,79	€ 17.344,46
TOTALE		€ 57.202,26	100,00%	€ 36.909,11	€ 36.909,12

10

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE
Via Padre C. Gnesotti, 2 - 38079 Tione di Trento - TN
Tel. 0465/339513 - Fax 0465/339500
e-mail: serviziogreteriaeistruzione@comunitadeleggiudicarie.it

